LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA D'ISLANDA DEL 17 GIUGNO 1944

Capitolo Primo

Articolo 1

L'Islanda è una Repubblica dotata di un governo costituzionale.

Articolo 2

Il potere legislativo appartiene congiuntamente all'*Althing* e al Presidente della Repubblica d'Islanda. Il potere esecutivo è esercitato dal Presidente e dalle altre autorità governative, in conformità alla Costituzione e alle altre leggi della Repubblica. Il potere giudiziario è esercitato dai tribunali.

Capitolo Secondo

Articolo 3

Il Presidente è eletto dal popolo.

Articolo 4

Ogni persona di almeno 35 anni, e avente i requisiti per l'elettorato all'*Althing*, eccettuate le disposizioni relative alla residenza, è eleggibile alla presidenza.

Articolo 5

Il Presidente è eletto con votazione diretta e segreta da tutti i cittadini aventi i requisiti per l'elettorato all'*Althing*. Ogni candidato alla presidenza dev'essere presentato nelle forme prescritte da non meno di 1.500 elettori, e non più di 3.000. Se vi sono più candidati, quello che consegue la maggioranza dei voti è legalmente eletto Presidente. Se vi è un solo candidato, è eletto senza opposizione.

La legge stabilirà disposizioni ulteriori che determineranno le norme per la candidatura e l'elezione del Presidente, nonché, per ogni Circoscrizione, un numero di candidati proporzionato al numero dei votanti.

Articolo 6

Il Presidente entra in funzione il 1° agosto e ne cessa il 31 luglio, dopo quattro anni. L'elezione del Presidente ha luogo nel mese di giugno o di luglio dell'anno in cui spira il mandato del suo predecessore.

Articolo 7

Se il Presidente muore o si dimette prima del termine del suo mandato, sarà eletto un nuovo Presidente per un periodo che termina il 31 luglio del quarto anno dalla data della sua elezione.

Articolo 8

Se la presidenza della Repubblica si rende vacante, o se il Presidente si trova temporaneamente nella impossibilità di esercitare le sue funzioni per residenza

all'estero, per malattia, o per qualsiasi altro motivo, il Primo ministro, il Presidente dell'*Althing* riunito e il Presidente della Corte Suprema esercitano il potere presidenziale. Il Presidente dell'*Althing* riunito assume la presidenza delle loro riunioni. In caso di divergenza di opinioni, prevale quella della maggioranza.

Articolo 9

Il Presidente non può essere membro dell'*Althing*, né percepire emolumenti da qualsiasi ente, pubblico o privato.

La legge determina gli assegni corrisposti dal Tesoro pubblico al Presidente o a coloro che esercitano l'autorità presidenziale. Qualsiasi riduzione degli assegni presidenziali, nel periodo del mandato, è illegale.

Articolo 10

Nell'assumere possesso del suo ufficio, il Presidente presta giuramento, o s'impegna con una dichiarazione al rispetto della Costituzione. Del giuramento vengono redatti due testi identici, di cui uno è conservato dall'*Althing*, l'altro presso l'Archivio nazionale.

Articolo 11

Il Presidente non è responsabile dei suoi atti ufficiali. La stessa norma si applica a coloro che siano incaricati dell'autorità presidenziale.

Il Presidente non può essere perseguito penalmente, senza il consenso dell'*Althing*.

Il Presidente cesserà di esercitare le sue funzioni, prima dello scadere del termine del suo mandato, se la cessazione sia approvata da un *referendum*, indetto in applicazione di una risoluzione approvata dai tre quarti dei membri dell'*Althing*. Il *referendum* ha luogo entro i due mesi successivi all'approvazione di tale risoluzione. Durante questo periodo il Presidente non esercita le sue funzioni.

Se la risoluzione di cui sopra viene respinta dal *referendum*, l'*Althing* è immediatamente sciolto, e si svolgono nuove elezioni.

Articolo 12

Il Presidente ha la sua residenza a Reykjavik o nei suoi dintorni.

Articolo 13

Il Presidente esercita la sua autorità mediante i suoi ministri. Il Gabinetto ha sede a Reykjavik.

Articolo 14

Il Gabinetto è responsabile di tutti gli atti del governo. La responsabilità dei ministri è determinata dalla legge. L'*Althing* può privare i ministri delle loro funzioni pubbliche. L'Alta Corte è competente per decidere di tali materie.

Articolo 15

Il Presidente nomina il Gabinetto e accetta le dimissioni ministeriali. Egli determina il numero dei ministri, ed assegna loro le rispettive attribuzioni.

Articolo 16

Il Presidente presiede il Consiglio di Stato che è composto dai ministri. Le leggi e i provvedimenti governativi importanti sono sottoposti al Presidente del Consiglio.

Articolo 17

Le riunioni del Consiglio di Gabinetto hanno il còmpito di discutere le nuove

proposte di legge e le misure politiche importanti. Inoltre, dovranno tenersi riunioni del Gabinetto ogni volta che un ministro lo desideri. Le riunioni del Gabinetto sono presiedute dal Primo ministro.

Articolo 18

Il ministro che propone un provvedimento deve, di regola, sottoporlo al Presidente della Repubblica.

Articolo 19

La firma presidenziale, con la controfirma di un ministro, dà validità alle deliberazioni concernenti la legislazione o l'attività di governo.

Articolo 20

Il Presidente nomina a tutti gli impieghi previsti dalla legge.

Nessuno può occupare un impiego pubblico se non è cittadino islandese. Ogni funzionario deve prestare giuramento o impegnarsi con una dichiarazione al rispetto della Costituzione.

Il Presidente può trasferire i funzionari da uno ad altro impiego, a condizione che i medesimi non abbiano alcuna riduzione del trattamento economico, e che sia ad essi data la scelta fra il trasferimento e il collocamento in quiescenza con una pensione o indennità, secondo la legge.

Eccezioni possono essere previste dalla legge per determinate categorie di funzionari oltre quelle indicate nell'articolo 61.

Articolo 21

Il Presidente stipula i trattati con gli altri Stati. Senza il consenso dell'*Althing* non può stipulare accordi che importino una cessione del territorio, o implichino modifiche costituzionali.

Articolo 22

Il Presidente convoca ogni anno l'*Althing*, e stabilisce la fine della sessione. La sessione non può essere chiusa prima della votazione del bilancio. Il Presidente può altresì convocare l'*Althing* in sessioni straordinarie, quando sia necessario.

Articolo 23

Il Presidente può prorogare la sessione dell'*Althing* per un determinato periodo; ma non può farlo per più di due settimane, nè più di una volta ogni anno. Tuttavia l'*Althing* può autorizzare il Presidente a discostarsi da queste norme.

Articolo 24

Il Presidente può sciogliere l'*Althing*. Nuove elezioni devono aver luogo non oltre due mesi dalla data dello scioglimento. L'*Althing* dovrà essere convocato in sessioni non oltre otto mesi dal suo scioglimento.

Articolo 25

Il Presidente può far presentare all'*Althing* progetti di legge e di risoluzione.

Articolo 26

Quando l'*Althing* ha approvato una legge, questa deve essere sottoposta alla sanzione presidenziale non oltre due mesi dall'approvazione. La sanzione dà alla legge forza legale.

Se il Presidente rifiuta di sanzionare una legge, questa acquista tuttavia validità, ma dovrà, appena le circostanze lo consentano, essere sottoposta a un *referendum*

a scrutinio segreto. Se viene respinta, sarà considerata come nulla e mai esistita, nel caso contrario conserverà la sua forza legale.

Articolo 27

Tutte le leggi devono essere pubblicate. La forma della pubblicazione e la promulgazione delle leggi avverranno in conformità alle leggi nazionali.

Articolo 28

In casi di estrema urgenza, il Presidente può, negli intervalli delle sessioni dell'*Althing*, emanare per decreto leggi provvisorie. Tali leggi non devono per altro essere contrarie alla Costituzione, e dovranno essere sempre sottoposte all'*Althing* nella prima sessione successiva.

Quando una legge provvisoria non abbia avuto la sanzione dell'*Althing*, viene dichiarata nulla e mai esistita.

Non potrà essere emanata per decreto una legge provvisoria di bilancio, nel caso in cui l'*Althing* abbia votato il bilancio dell'anno finanziario cui si riferisce il decreto.

Articolo 29

Il Presidente può concedere grazie ed amnistie. Senza il consenso dell'*Althing*, non può prosciogliere da un'accusa un ministro, né concedere grazia per una pena pronunziata contro un ministro dall'Alta Corte.

Articolo 30

Il Presidente, direttamente o a mezzo del governo, accorda dispense dalla legge, secondo le norme consuetudinarie.

Capitolo Terzo

Articolo 31

L'*Althing* sarà composto da 60 membri eletti dal popolo con votazione segreta. Essi saranno:
a) 25 membri eletti con un sistema proporzionale, dalle seguenti 5 circoscrizioni, ognuna delle quali nominerà 5 membri: 1) Circoscrizione Irlanda Ovest: Borgarfjaroarsyslya, la città di Akranes, Myrasysla, Anaefellanes–e Hnappadalssysla e Dalaslysla; 2) Circoscrizione Fiordi Ovest: Baroastrandarsysla, Vestur– Isafjaroarsysla, la città di Jafjorour, Norour–Isafiaroarsysla, Strandasysla; 3) Circoscrizione Islanda – Nord Ovest: Vestur–Hunavatnssysla, Austur–Hunavatnssysla, Skagafaroarsysla, le città di Sauoarkrokur e Siglufjorour; 4) Circoscrizione Islanda–Est: Norour–Mulasusla, la città di Seyoisfjorour, Suour–Mulasysla, la città di Naskaupstaour e Austur, Skaftafellssysla; 5) L'area di Reykjanes: Gullbringu–og Kiosarsysla, la città di Hafnarfjorour, Keflavik e Kopavogur.
b) 12 membri eletti con un sistema proporzionale, dalle seguenti 2 circoscrizioni, ognuna delle quali nominerà 6 membri: 1) Circoscrizione Islanda Nord–Est: Eyjafjaroarsysla, la città di Akureyri, Olafsfjorour e Husavik, Suor e Norour– Pingeyjarsysla; 2) Circoscrizione Islanda–Sud: Vestur–Skaftafellssysla, la città di Vestmannaeyjar, Rangarvallassysla e Aenessysla.
c) 12 membri eletti con un sistema proporzionale nella città di Reykjavik.
d) 11 membri supplenti per raggiungere un equilibrio tra i partiti, così che ognuno sia rappresentato il più possibile in proporzione al numero dei voti ottenuti nell'elezione generale. I membri saranno eletti per 4 anni. Ciascuna lista di candidati conterrà, per regola, due volte il numero dei membri che devono essere

eletti nella Circoscrizione, e, per Circoscrizione, sia i membri deputati che i membri supplenti saranno tanti quanti quelli eletti nella lista.

Articolo 32

L'*Althing* è diviso in una Camera Alta e una Camera Bassa. Un terzo dei membri siede nella Camera Alta, due terzi siedono nella Camera Bassa. Se il mumero dei membri è tale da rendere impossibile una divisione per terzi, i membri in soprannumero siederanno nella Camera Bassa.

Articolo 33

Sono elettori tutti gli uomini e tutte le donne che, al momento delle elezioni, hanno l'età di 20 anni o più, sono cittadini islandesi, sono residenti nel Paese. Nessuno avrà diritto al voto, se non abbia reputazione integra e la libera disposizione dei propri beni.

La legge elettorale stabilirà tutti gli altri particolari concernenti le elezioni parlamentari.

Articolo 34

Ogni cittadino avente diritto al voto è eleggibile all'*Althing*. I giudici, che non siano in pari tempo funzionari amministrativi, non sono eleggibili all'*Althing*.

Capitolo Quarto

Articolo 35

L'*Althing* si riunirà in sessione ordinaria il 15 febbraio di ciascun anno, ovvero, se tale data cade in giorno festivo, nel primo giorno feriale successivo, a meno che il Presidente abbia già fissato un altro giorno feriale anteriore, nello stesso anno, per l'apertura della sessione.

Queste disposizioni potranno essere modificate con una legge.

Articolo 36

L'*Althing* è inviolabile. Nessuno potrà turbarne la tranquillità o attentare alla sua libertà.

Articolo 37

L'*Althing* si riunisce a Reykjavik, ma in circostanze straordinarie il Presidente può convocarlo in altra località dell'Islanda.

Articolo 38

Ciascuna Camera ha il diritto di proporre leggi e risoluzioni, e di approvarle per quanto la concerne. Ciascuna Camera dell'*Althing* riunito può, singolarmente o congiuntamente, rivolgere indirizzi al Presidente.

Articolo 39

Ciascuna Camera dell'*Althing* può nominare, tra i suoi membri, delle Commissioni per studiare le questioni di interesse generale. La Camera può conferire alle sue Commissioni il diritto di chiedere alle autorità pubbliche ed ai privati spiegazioni orali o scritte.

Articolo 40

Nessuna imposta può essere istituita, modificata o soppressa, se non per legge.

Nessun prestito che obblighi lo Stato può essere contratto, e nessuna proprietà fondiaria, nessun diritto appartenente allo Stato può esser venduto o altrimenti alienato se non per legge.

Articolo 41

Nessuna spesa può essere effettuata, se non è stata autorizzata dalla legge di bilancio, o ha formato oggetto di un credito supplementare.

Articolo 42

All'apertura di ciascuna sessione ordinaria, sarà presentato all'*Althing* un progetto di legge di finanza per l'anno finanziario successivo, contenente una valutazione delle entrate e delle spese dello Stato.

I progetti di leggi di finanza e di crediti finanziari saranno sottoposti all'*Althing* riunito, e votati in terza lettura.

Articolo 43

L'*Althing* elegge, con rappresentanza proporzionale, tre revisori stipendiati, i quali esaminano annualmente i rendiconti delle entrate e delle spese del Paese, per verificare se tutte le entrate vi siano state registrate, e se nessuna spesa sia stata fatta senza autorizzazione. I medesimi possono, separatamente o congiuntamente, chiedere tutte le spiegazioni e i documenti che ritengono necessari. Per ciascun anno finanziario, i rendiconti sono riuniti in un conto unico, presentato all'*Althing* sotto forma di un progetto di legge, accompagnato dalle osservazioni dei revisori.

I revisori, separatamente o congiuntamente, hanno il diritto di esaminare i conti e i registri del Tesoro dello Stato e quelli dei ministri, per l'anno in corso e per il precedente. Essi devono comunicare per iscritto le loro osservazioni, ove occorra ai successori.

Articolo 44

Nessun progetto di legge salvo la legge di finanza e i crediti supplementari, può essere approvato senza essere stato discusso tre volte da ciascuna Camera.

Articolo 45

Quando un progetto di legge è stato approvato da una Camera, dev'essere presentato all'altra Camera nella forma in cui è stato approvato. Ove sia modificato, viene rinviato alla Camera di provenienza e, se è di nuovo modificato, viene sottoposto alla medesima procedura.

Qualora non si possa raggiungere l'accordo, le due Camere si riuniscono in Assemblea plenaria, e la questione viene decisa in unica deliberazione.

Quando l'*Althing* si riunisce in Assemblea plenaria occorre che più della metà dei membri di ciascuna Camera siano presenti e partecipino al voto per costituire il *quorum*. Ciascun articolo viene votato separatamente e a maggioranza.

I progetti di legge, salvo quelli delle leggi di finanza o di crediti supplementari, non possono essere approvati definitivamente se non con la maggioranza dei due terzi dei voti espressi.

Articolo 46

L'*Althing* verifica esso stesso i poteri dei suoi membri, e decide se un membro ha perduto la sua eleggibilità.

Articolo 47

Ciascun nuovo membro presta giuramento, o s'impegna con una dichiarazione al rispetto della Costituzione, appena la sua elezione è stata convalidata.

Articolo 48

I membri dell'*Althing* non sono obbligati che dalle proprie convinzioni, e non possono ricevere mandati imperativi dai loro elettori.

Ai funzionari eletti all'*Althing* non occorre permesso del Governo per accettare il loro mandato. Essi però sono tenuti ad assicurare il buon andamento del servizio, provvedendovi in modo che il Governo ritenga soddisfacente, senza che ne risulti alcun onere per il Tesoro.

Articolo 49

Nel corso delle sessioni, nessun membro dell'*Althing*, salvo il caso di flagrante delitto, può essere arrestato per debiti, detenuto o messo in stato di accusa, senza l'autorizzazione della Camera alla quale appartiene.

Nessun membro può essere perseguito fuori dell'*Althing*, a causa delle opinioni espressevi, senza l'autorizzazione della Camera di cui fa parte.

Articolo 50

Se un membro perde la sua eleggibilità, decade dal diritto al suo seggio.

Articolo 51

I ministri hanno, in dipendenza delle loro funzioni, il diritto di assistere alle sedute dell'*Althing* e di partecipare alle deliberazioni , ogni volta che lo desiderino, salvo l'osservanza del Regolamento. Non hanno però diritto al voto, se non sono insieme membri eletti dell'*Althing*.

Articolo 52

Ciascuna Camera, come pure l'*Althing* riunito, elegge il suo Presidente.

Articolo 53

Nessuna Camera può deliberare se più della metà dei suoi membri non sono presenti e non prendono parte alla votazione.

Articolo 54

Ogni membro dell'*Althing* può, con il permesso della Camera alla quale appartiene, provocare la discussione su qualsiasi affare pubblico, e chiedere al riguardo spiegazioni ai ministri.

Articolo 55

Nessuna proposta può essere presentata a una Camera se non da uno dei suoi membri.

Articolo 56

Se una Camera non ritiene opportuno deliberare su una proposta, può rinviarla a un ministro.

Articolo 57

Le sedute delle due Camere e quelle dell'*Althing* riunito sono pubbliche. Tuttavia il Presidente, o il numero dei membri stabilito dal Regolamento, può chiedere l'allontanamento degli estranei: in tal caso l'Assemblea decide se la discussione avrà luogo in seduta pubblica o segreta.

Articolo 58

Il Regolamento interno dell'*Althing* riunito e delle sue Camere sarà stabilito da una legge.

Capitolo Quinto

Articolo 59

L'organizzazione del potere giudiziario non può essere regolata che dalla legge.

Articolo 60

I giudici sono competenti su tutte le questioni relative ai limiti dell'attribuzione delle autorità. Tuttavia chi investe i tribunali di una questione del genere, non è per ciò meno dispensato dal sottomettersi volontariamente agli ordini dell'autorità.

Articolo 61

I giudici, nell'esercizio delle loro funzioni, non devono regolarsi che sulla legge. Quelli che non hanno contemporaneamente funzioni amministrative non possono essere revocati se non in forza di una sentenza, né trasferiti se non col loro consenso, salvo il caso di una riorganizzazione dei tribunali. Tuttavia il giudice che ha compiuto 65 anni di età può essere ammesso alla quiescenza conservando il suo trattamento economico.

Capitolo Sesto

Articolo 62

La Chiesa evangelica luterana è la Chiesa nazionale, e come tale mantenuta e protetta dallo Stato.

Questa disposizione può essere modificata da una legge.

Articolo 63

Tutti i cittadini hanno il diritto di riunirsi in comunità religiose secondo le loro convinzioni, a condizione che non venga insegnato o praticato nulla che sia contrario all'ordine pubblico e ai buoni costumi.

Articolo 64

Nessuno può, a causa delle sue convinzioni religiose, perdere i suoi diritti civili o politici, né sottrarsi all'adempimento dei suoi doveri di cittadino.

Nessuno può essere costretto ad aderire a una religione contro la sua volontà.

Chi non appartiene alla Chiesa nazionale Islandese, né ad altra religione riconosciuta, paga all'Università dell'Islanda, o a un fondo ad essa collegato e particolarmente designato, i contributi che avrebbe dovuto pagare alla Chiesa.

Queste disposizioni possono essere modificate da una legge.

Capitolo Settimo

Articolo 65

Ogni persona tratta in arresto dev'essere senza ritardo tradotta davanti a un giudice. Se la medesima non può essere immediatamente rimessa in libertà, il giudice dovrà, prima che siano trascorse 24 ore, ordinarne la detenzione con un'ordinanza motivata. Se invece può essere rimessa in libertà con cauzione, il giudice determinerà con una ordinanza la natura e l'ammontare della cauzione.

Contro l'ordinanza emessa dal giudice può essere immediatamente interposto appello avanti la giurisdizione superiore. La procedura per la notifica e l'appello dell'ordinanza è identica a quella vigente per gli affari penali.

Nessuno puo' essere detenuto preventivamente per un reato, che sia passibile soltanto di un'ammenda o dell'arresto semplice.

Articolo 66

Il domicilio è inviolabile. Nessuna perquisizione domiciliare, nessun sequestro o ricerca di lettere o altri documenti potrà aver luogo se non in forza di un mandato giudiziario, salvo le eccezioni specificamente determinate dalla legge.

Articolo 67

La proprietà privata è inviolabile. Nessuno può essere costretto a cedere la sua proprietà, se non per causa di pubblica utilità. In tal caso, l'espropriazione non può avvenire che in forza di una legge e mediante completo indennizzo.

Articolo 68

Nessuno straniero potrà acquistare la cittadinanza se non in virtù di una legge. Il diritto degli stranieri a possedere immobili nel Paese sarà regolato da una legge.

Articolo 69

Nessuna restrizione potrà essere imposta alla libertà dei contratti di lavoro, se non in virtù di una legge adottata nell'interesse generale.

Articolo 70

Chiunque non è in grado di provvedere alla propria sussistenza o a quella dei suoi, se l'obbligo del mantenimento non spetta ad altre persone, ha diritto al soccorso dello Stato. Egli dovrà, in tal caso, assoggettarsi agli obblighi prescritti dalla legge.

Articolo 71

Quando i genitori non hanno mezzi per assicurare l'istruzione dei loro figli, o se i figli sono orfani e senza risorse, la cura della loro istruzione ed educazione è a carico dello Stato.

Articolo 72

Ognuno ha il diritto di esprimere le proprie idee per mezzo della stampa, salva la sua responsabilità avanti i tribunali. La censura o altre misure restrittive della libertà della stampa non potranno essere mai istituite.

Articolo 73

I cittadini hanno il diritto di costituire, senza preventiva autorizzazione, associazioni per qualsiasi fine legale. Nessuna associazione può essere sciolta con provvedimento del governo, ma può essere provvisoriamente vietata. In tal caso si deve procedere immediatamente contro la medesima in sede giudiziaria, per lo scioglimento.

Articolo 74

I cittadini hanno il diritto di riunirsi senz'armi. La polizia ha il diritto di assistere a tutte le riunioni pubbliche. Le riunioni all'aperto possono essere vietate quando presentino un pericolo per la pace pubblica.

Articolo 75

Ogni persona in grado di portare le armi è tenuta a partecipare alla difesa del Paese, in conformità delle disposizioni stabilite dalla legge.

Articolo 76

Il diritto dei Comuni urbani e rurali di amministrarsi liberamente, sotto la sorveglianza dello Stato, sarà regolato dalla legge.

Articolo 77

Tutto ciò che concerne le imposte sarà regolato legislativamente.

Articolo 78

Non potrà mai essere stabilito alcun privilegio inerente alla nobiltà, ai titoli o al rango.

Articolo 79

Ogni proposta di modificazione o aggiunte alla presente Legge costituzionale può essere presentata all'*Althing* in sessione ordinaria o straordinara. Se la proposta è approvata dalle due Camere, l'*Althing* sarà immediatamente sciolto e si procederà a nuove elezioni generali. Se le due nuove Camere approvano la risoluzione senza emendamenti, la medesima avrà la sanzione del Presidente della Repubblica e avrà forza di legge costituzionale.

Se l'*Althing* approverà una modificazione dello Statuto della Chiesa a termini dell'articolo 62 la risoluzione dovrà essere sottoposta a *referendum*, con votazione segreta, per decidere della sua adozione o del suo rigetto.

Articolo 80

La presente Costituzione abroga e dichiara nulle e mai esistite la Costituzione del Regno d'Islanda del 18 maggio 1920 e le Leggi costituzionali del 24 marzo 1934, 1° settembre 1942 e 15 dicembre 1942.

Articolo 81

La presente Costituzione entrerà in vigore quando l'*Althing* lo deciderà, a condizione che sia stata approvata con votazione segreta dalla maggioranza degli elettori del Paese.

Disposizioni Transitorie

Appena la presente Costituzione entrerà in vigore, l'*Althing* riunito eleggerà il Presidente della Repubblica d'Islanda per la prima volta, in conformità alle norme che regolano la elezione del Presidente dell'*Althing* riunito. Il mandato presidenziale cesserà il 31 luglio 1945.

Gli stranieri che, prima dell'entrata in vigore della presente Costituzione, abbiano acquisito il diritto di voto e l'eleggibilità all'*Althing*, ovvero ottenuto il diritto di assumere funzioni pubbliche, conserveranno tali diritti.

I cittadini danesi che, in virtù dell'articolo 65 della Costituzione del 18 maggio 1920, abbiano acquisito od ottenuto tali diritti, li conserveranno dopo l'entrata in vigore della presente Costituzione, per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data in cui siano stati iniziati negoziati circa i diritti dei cittadini danesi in Islanda.

LA DELIBERAZIONE RELATIVA ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA D'ISLANDA DEL 16 GIUGNO 1944

(Adottata dall'Althing il 16 giugno 1944)

Visto che le disposizioni dell'articolo 81 della Costituzione della Repubblica d'Islanda, relative al voto da parte di tutti gli elettori del Paese, sono state eseguite, l'*Althing*, in conformità al suddetto articolo, decide che la Costituzione entri in vigore sabato 17 giugno 1944, mediante dichiarazione del Presidente dell'*Althing* riunito, nel corso della seduta.

In seguito alla dichiarazione del Presidente dell'*Althing* riunito, radunatosi a Lögberg sul Thingvellir il 17 giugno 1944, la Costituzione è entrata in vigore lo stesso giorno alle ore 14.